

3

Avanti in aula n. 18

Alberto

Ordine del Giorno **Palazzo della Sapienza e Biblioteca Universitaria**

Premesso che:

- il 29 maggio 2012, a seguito di verbale dei VVFF, il Sindaco di Pisa ha ordinato all'Università, proprietaria dell'immobile della Sapienza, di procedere con effetto immediato a mantenere inutilizzato il Palazzo per tutte le destinazioni, in attesa dei necessari interventi e verifiche;
- il 15 ottobre 2012 è stato insediato un gruppo composto da tecnici dell'Università di Pisa e del MiBACT con il compito di effettuare una perizia di vulnerabilità sismica integrativa a quella già effettuata dall'Università stessa (2010) e il piano tecnico di trasferimento dei volumi per l'allestimento di un punto di consultazione e l'espletamento dei servizi essenziali di biblioteca;
- il 23 ottobre 2012 veniva svolto a Pisa un sopralluogo congiunto fra MiBACT, Rettore dell'Università di Pisa e Amministrazione comunale nel quale si concordava indispensabile un percorso conoscitivo completo e adeguato per l'analisi dei fenomeni in atto e per la valutazione delle condizioni di sicurezza del Palazzo della Sapienza di Pisa, nel rispetto di quanto previsto nelle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale – allineamento alle nuove Normative tecniche per le costruzioni;
- il 9 gennaio 2013 veniva svolto a Pisa un incontro fra MiBACT, Unipi, Amministrazione comunale e il gruppo dei tecnici incaricato al fine di illustrare il crono-programma delle attività previste e l'impegno finalizzato a garantire i servizi per tutto il periodo di chiusura della Biblioteca Universitaria nonché l'avvio di due specifiche iniziative volte, da un lato, all'individuazione presso Palazzo San Matteo di una parte in cui allestire una sede distaccata della Biblioteca Universitaria e, dall'altro, di un immediato potenziamento del servizio di prestito della Biblioteca con l'individuazione di ulteriori spazi da destinare allo scopo;
- il 3 giugno 2013 veniva aperto al pubblico un servizio di prestito e consultazione della Biblioteca Universitaria di Pisa, temporaneamente all'interno di spazi, già destinati ad aule studio, posti al piano terra della Residenza Universitaria "Nettuno" dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana;
- il 16 dicembre 2013 veniva completata la verifica della sicurezza statica e dell'analisi della vulnerabilità sismica dell'edificio "La Sapienza";

Considerato che:

- quanto emerso dallo studio tecnico realizzato dall'Università di Pisa in collaborazione con i tecnici di questo Ministero, finalizzato a monitorare e a certificare lo stato di sicurezza e di vulnerabilità del Palazzo della Sapienza e quanto evidenziato circa la necessità di interventi strutturali sul complesso oltre che di un significativo alleggerimento dei carichi nei locali occupati dalla Biblioteca;
- il 20 dicembre 2013, alla presenza del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo si è svolto presso la sede del MiBACT e alla presenza dell'Università di Pisa e dell'Amministrazione Comunale, un incontro nel quale sono stati resi noti i risultati dello studio tecnico e si sono definite le grandi linee delle iniziative e degli interventi da porre in essere per il restauro e il consolidamento del complesso della Sapienza e per il pieno ripristino degli spazi della Biblioteca al fine di consentirne la riapertura con la massima celerità;
- nel medesimo incontro si è concordato che l'alleggerimento dei carichi nella Biblioteca (30% dei 10.000 ml di scaffali attualmente presenti) mediante il trasferimento dei volumi dei piani superiori risulta prioritario per avviare i lavori di messa in sicurezza e sistemazione dell'intero complesso della Sapienza e della stessa Biblioteca;
- si è convenuto inoltre che l'alleggerimento dei carichi deve avvenire in modo da mantenere l'unitarietà delle collezioni e dei fondi bibliografici e che quindi il trasferimento dei volumi in eccesso comporta una redistribuzione del restante patrimonio librario all'interno della sede della Biblioteca nella Sapienza;
- nel medesimo incontro è stato esposto e discusso il piano e il cronoprogramma di adeguamento dell'ex-convento di San Matteo, destinato ad ospitare come sede succursale della Biblioteca le collezioni da trasferire, individuate nella collezione dei periodici;
- la disponibilità degli spazi, opportunamente verificati e adeguati dal punto di vista statico e funzionale, è soltanto la pre-condizione per un effettivo rilancio della Biblioteca Universitaria di Pisa;

adempimenti tecnici necessari per la messa in sicurezza statica e sismica del Palazzo della Sapienza al fine di prevedere, anche parzialmente, la riapertura al pubblico della Biblioteca Universitaria di Pisa;

- all'esito della riunione del 20 dicembre u.s. è stato altresì deciso l'insediamento di una Commissione di studio cui affidare il compito di approfondire le problematiche connesse alla riapertura della Biblioteca Universitaria e dell'apertura della succursale del San Matteo, sia per quanto attiene al cronoprogramma che per il progetto organizzativo, scientifico e di allestimento di altissima qualità, anche in ordine al fabbisogno di ulteriori spazi per l'accrescimento delle collezioni;

Il Consiglio Comunale di Pisa, in riferimento a quanto espresso nella mozione unitaria sottoscritta da Comune, Provincia, Università, ARDSU - condivisa dall'Associazione degli Amici della BUP - e approvata all'unanimità nella seduta dell'11 ottobre 2012,

- **auspica** che il lavoro delle suddette Commissioni possa svolgersi nel migliore dei modi al fine di consentire una celere soluzione delle problematiche evidenziate dallo studio tecnico e consentire, come auspicato dal MiBACT e dal MIUR, alla Biblioteca Universitaria, patrimonio dell'intera città, la riapertura con la massima celerità;
- **chiede** la possibilità di una riapertura della sede della Biblioteca Universitaria, una volta finiti i lavori al San Matteo e completato il trasferimento dei volumi e riorganizzati gli attuali spazi della Biblioteca medesima;
- **chiede** al Governo e ai Ministeri competenti un impegno di risorse finanziarie e umane adeguato per i lavori necessari volti alla messa in sicurezza statica e sismica del Palazzo della Sapienza, vista la rilevanza nazionale dell'evento eccezionale che ne ha causato la chiusura;
- **chiede** al Governo e ai Ministeri competenti un impegno di risorse finanziarie per garantire la realizzazione di un progetto organizzativo, scientifico, di allestimento di altissima qualità per la Biblioteca e la presenza di personale adeguato per le due sedi.

Giordano De Neri (PD)

S. V. (PD)

Renzo Uboldi (PD)

Veronica (PD)

Quinto (SEC)

Manfredi (L e.)

F. B. (RF)

Salvatore (BL)

Alf. (PD)

St. G. (PD)